



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

Decreto n. 6409 /2018

Prot. n. 89907 del 31.5.18

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 23 *"Contratti per attività d'insegnamento"*;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;

VISTO il "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale 15 luglio 2016, n. 568;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del decreto legislativo 196/2003;

DATO ATTO che per la copertura dell'insegnamento di cui al presente avviso non è stata data disponibilità da parte dei Professori e Ricercatori dell'Ateneo;

VISTA la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche l'11 aprile 2018 in merito alla copertura dell'insegnamento in Legislazione europea dei beni culturali SSD IUS/14 nel Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari per l'a.a. 2018/2019;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul bilancio di Ateneo capitolo della Scuola di Studi umanistici e della formazione;

EMANA

il seguente bando per la copertura di insegnamento per l'anno accademico 2018/2019:

Articolo 1 - Avviso di vacanza

Presso il Dipartimento di Scienze giuridiche è vacante il sottoindicato insegnamento da coprire mediante contratto di diritto privato a titolo retribuito, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari				
Insegnamento	SSD	CFU	Ore didattica frontale	Compenso al lordo degli oneri a carico del percipiente*
Legislazione europea dei beni culturali	IUS/14	6	36	Euro 900,00*

*comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesso all'insegnamento erogato.

Articolo 2 - Partecipazione

Possono partecipare alla selezione soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 3 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il 2 luglio 2018 pena l'esclusione dalla procedura selettiva. Non farà fede la data del timbro postale.

La domanda (allegato A) potrà essere consegnata o spedita al seguente indirizzo:

Direzione del Dipartimento di Scienze giuridiche, Via delle Pandette, 35 – 50127 Firenze.

Sulla busta deve essere indicata chiaramente la dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per incarico di insegnamento Legislazione europea dei beni culturali presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - anno accademico 2018-2019".

La domanda può essere trasmessa per via telematica (esclusivamente da PEC personale) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dsg@pec.unifi.it. La domanda e i relativi allegati sottoscritti dal candidato unitamente a un documento di identità valido devono essere scansionati in formato PDF in un unico file. Il messaggio deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per incarico di insegnamento Legislazione europea dei beni culturali presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - anno accademico 2018-2019".

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum vitae et studiorum con particolare riferimento ai titoli professionali, scientifici e accademici attinenti al profilo da ricoprire. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;
- b) elenco delle pubblicazioni;
- c) copia delle pubblicazioni, ad eccezione dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo in quiescenza, attinenti le tematiche dell'insegnamento;
- d) fotocopia di un documento di identità.

Articolo 4 - Criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento

La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, dello svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale

Articolo 5 - Stipula del contratto e compenso

Il candidato risultato vincitore è invitato alla stipula del contratto individuale dal Direttore del Dipartimento.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Il compenso orario è pari a 25 euro al lordo degli oneri a carico del percipiente, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento.

Articolo 6 – Durata

L'incarico avrà inizio il giorno 13/09/2018 e terminerà il giorno 30/4/2020.

Il Dipartimento, previa valutazione positiva dell'attività svolta, si riserva la possibilità di rinnovare l'incarico per gli anni successivi così come previsto dall'art. 6, comma 1 del Regolamento di Ateneo indicato in premessa (se annuali possono essere rinnovati per non più di due volte, se biennali solo per un ulteriore anno).

Articolo 7 - Obblighi dell'incaricato

1. I titolari dell'incarico d'insegnamento hanno diritto all'accesso alla rete di Ateneo, ai servizi bibliotecari

on-line e alla casella di posta elettronica presso Unifi.

L'accesso ai predetti servizi è garantito per l'intera durata dell'incarico.

2. I titolari dell'incarico d'insegnamento sono tenuti a:

- a. svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto degli orari concordati con la Scuola e delle modalità e dei programmi dell'insegnamento, concordati con il Corso di Studio sulla base della programmazione didattica;
- b. svolgere compiti di assistenza agli studenti, partecipare alle Commissioni di verifica del profitto e dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio;
- c. utilizzare il servizio on-line di verbalizzazione con firma digitale per tutta la durata del contratto;
- d. inserire nell'apposito applicativo on-line il programma dei corsi, nonché il proprio curriculum vitae e l'elenco dei titoli, in modo da renderli accessibili sul sito web di Ateneo;
- e. annotare nell'apposito registro delle lezioni i dati relativi all'attività didattica svolta, come previsto dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- f. presentare al Responsabile della struttura una dettagliata relazione sull'attività svolta, anche ai fini di un eventuale rinnovo, nei termini previsti per la definizione della programmazione didattica dell'anno accademico successivo;
- g. rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico e del Codice Etico di Ateneo.

3. I contratti di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

4. Al titolare del contratto è consentito l'uso del titolo di professore a contratto esclusivamente per la durata dell'incarico.

Articolo 8 – Pubblicità

Il presente bando ed il suo esito sono pubblicati sull'Albo ufficiale di Ateneo.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati sono trattati per le finalità di gestione della presente procedura comparativa, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.lgs. 196/2003, citati in premessa. In qualsiasi momento gli interessati possono esercitare i diritti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 10 - Reclami

Eventuali reclami inerenti gli atti relativi al presente bando possono essere presentati, ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, al Direttore del Dipartimento entro il termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione sull'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Articolo 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti della presente procedura selettiva è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Scienze Giuridiche sito in via delle Pandette n. 35 – Firenze e quale responsabile del procedimento il dott. Corrado Pieri.

Firenze, 31 MAG. 2018


IL DIRETTORE
Prof.ssa Patrizia Giunti

(allegato A) **Al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche**

Il/la sottoscritto/a _____ (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile) nato/a a _____ il _____ di cittadinanza _____ residente in _____ Via _____ n. _____ cap _____ codice fiscale _____ indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni relative alla selezione _____, telefono _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui al bando (indicare bando) per contratti del seguente insegnamento:

Insegnamento _____

settore scientifico disciplinare _____

CFU _____; Corso _____

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

- a) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____ (in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi);
b) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
c) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o decaduto/a da altro impiego pubblico ai sensi del D.P.R. 3/1957;
d) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010.

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. copia delle pubblicazioni, ad eccezione dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo in quiescenza;
4. copia di un documento di identità personale in corso di validità;
5. copia del codice fiscale.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

(data) _____

(firma) _____

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni)

L'Amministrazione provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati richiesti sono obbligatori ed in caso di eventuale rifiuto a rispondere l'Amministrazione non potrà definire la pratica. I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 l'interessato/a ha diritto di ottenere l'accesso, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione) dei propri dati personali.

(data) _____

Per presa visione, il/la dichiarante
